

Roma, 19 marzo 2013

Selex ES al fianco di LAit-Regione Lazio per le comunicazioni d'emergenza della cerimonia di insediamento del nuovo Pontefice

Dopo aver reso disponibile in tempi record e con piena soddisfazione degli operatori il sistema radiomobile regionale per la Protezione Civile e per il servizio 118 per gestire le comunicazioni in occasione del Conclave, Selex ES, una società Finmeccanica, oggi è in prima linea per la messa di inaugurazione del Pontificato di Francesco I°. A Roma è previsto infatti l'afflusso di oltre mezzo milione di persone con possibili emergenze da affrontare. La sfida continuerà nel periodo Pasquale: anche in questa occasione la rete dovrà garantire perfetta funzionalità.

Il nuovo sistema regionale è stato ordinato a fine 2012 da LAit (Lazio Innovazione Tecnologica), società della Regione Lazio, ad un Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da Selex ES, in qualità di mandataria, Telecom Italia e Installazione Impianti. La rete ha l'obiettivo di ampliare e potenziare i collegamenti radio tra le centrali operative della Protezione Civile e del 118 e il personale che si trova ad operare su tutto il territorio del Lazio. Inoltre, il nuovo sistema dovrà consentire di incrementare le comunicazioni radiomobili in fonìa, di implementare nuovi servizi a valore aggiunto basati sulla trasmissione dati, di rendere più sicure le comunicazioni di emergenza.

Sviluppata da Selex ES in conformità con lo standard europeo Digital Mobile Radio, la tecnologia alla base del nuovo sistema ha incontrato negli ultimi anni un notevole successo. Molte Regioni italiane l'hanno adottata per i servizi della Protezione Civile e dell'emergenza medica, per i collegamenti tra le centrali operative e il personale attivo sul territorio, sia nelle situazioni di routine sia negli eventi straordinari.

Nei giorni scorsi è stata collaudata con successo la prima parte della rete dedicata alla provincia di Viterbo. Nel frattempo sono state anticipate le attività relative alla copertura della città di Roma, che utilizza una dorsale in ponte radio, inclusa la sostituzione degli attuali canali radio da analogici a digitali. Nel complesso il nuovo sistema comprende più di 80 postazioni radio, che ospitano le apparecchiature della dorsale regionale a microonde e i ridiffusori dei segnali radio, nonché cinque centrali operative provinciali per il 118 e una regionale per la Protezione Civile. E' prevista, inoltre, la fornitura di diverse centinaia di ricetrasmittitori portatili e veicolari digitali per gli operatori. Sia i ridiffusori che i terminali ricetrasmittenti funzionano anche in modalità analogica, per permettere l'integrazione delle nuove apparecchiature digitali con quelle analogiche fornite in passato, salvaguardando così gli investimenti già sostenuti dalla Regione.